

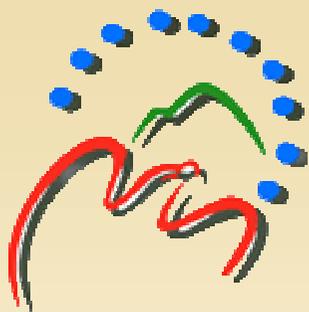


Comunità Montana del Frignano
Sede : Pavullo nel Frignano (Mo)
SERVIZIO PROTEZIONE CIVILE

Comunità Montana del Frignano

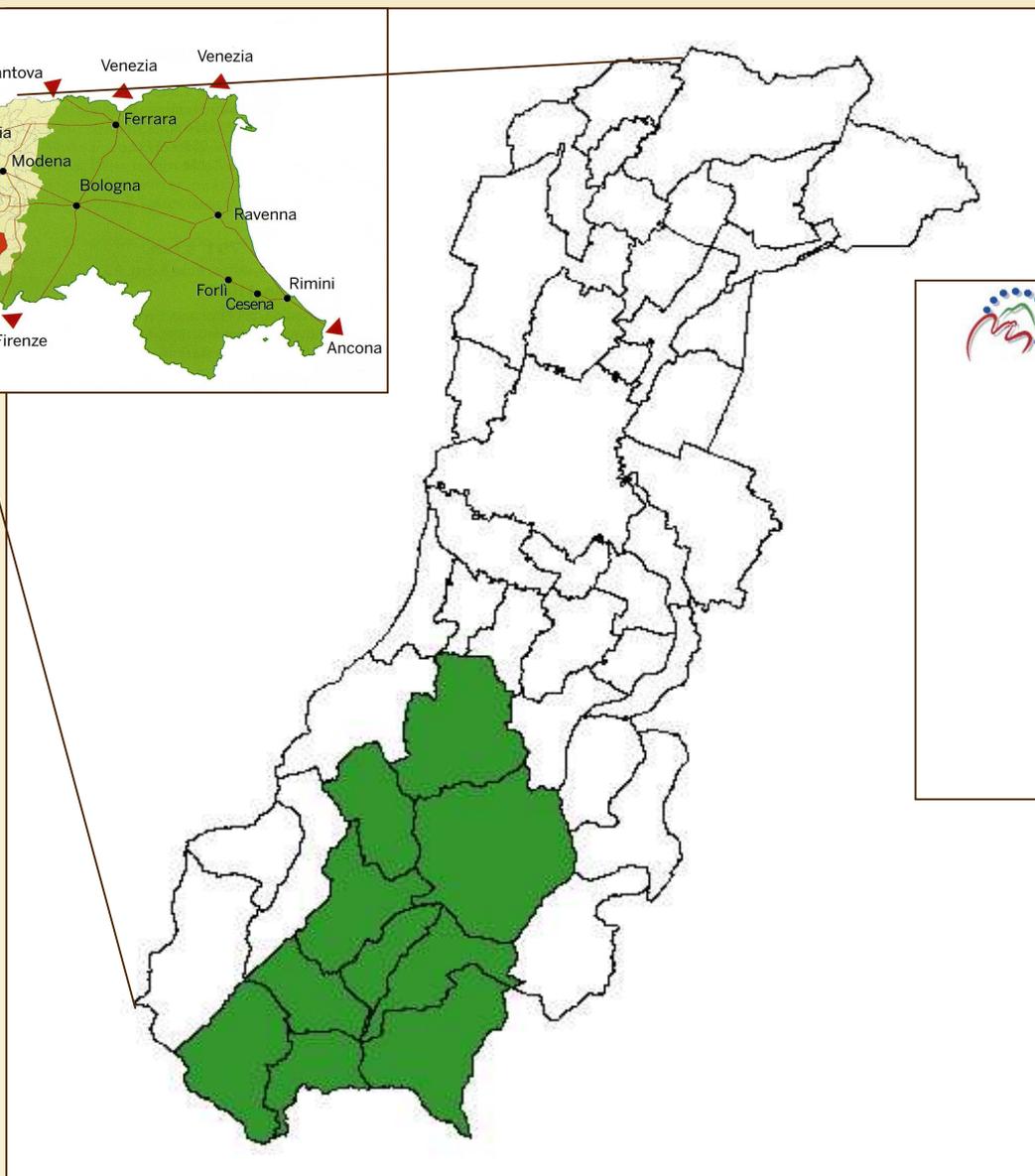
Gestione associata di Protezione Civile I Piani comunali di emergenza

Venerdì 26 Settembre 2008



Comunità Montana del Frignano

- 10 Comuni
- 686 km² superficie
- 40.000 ca abitanti





Comunità Montana del Frignano

- territorio collinare-montano
- quota max 2165 (M. Cimone)
- quota min 190 (F. Panaro)

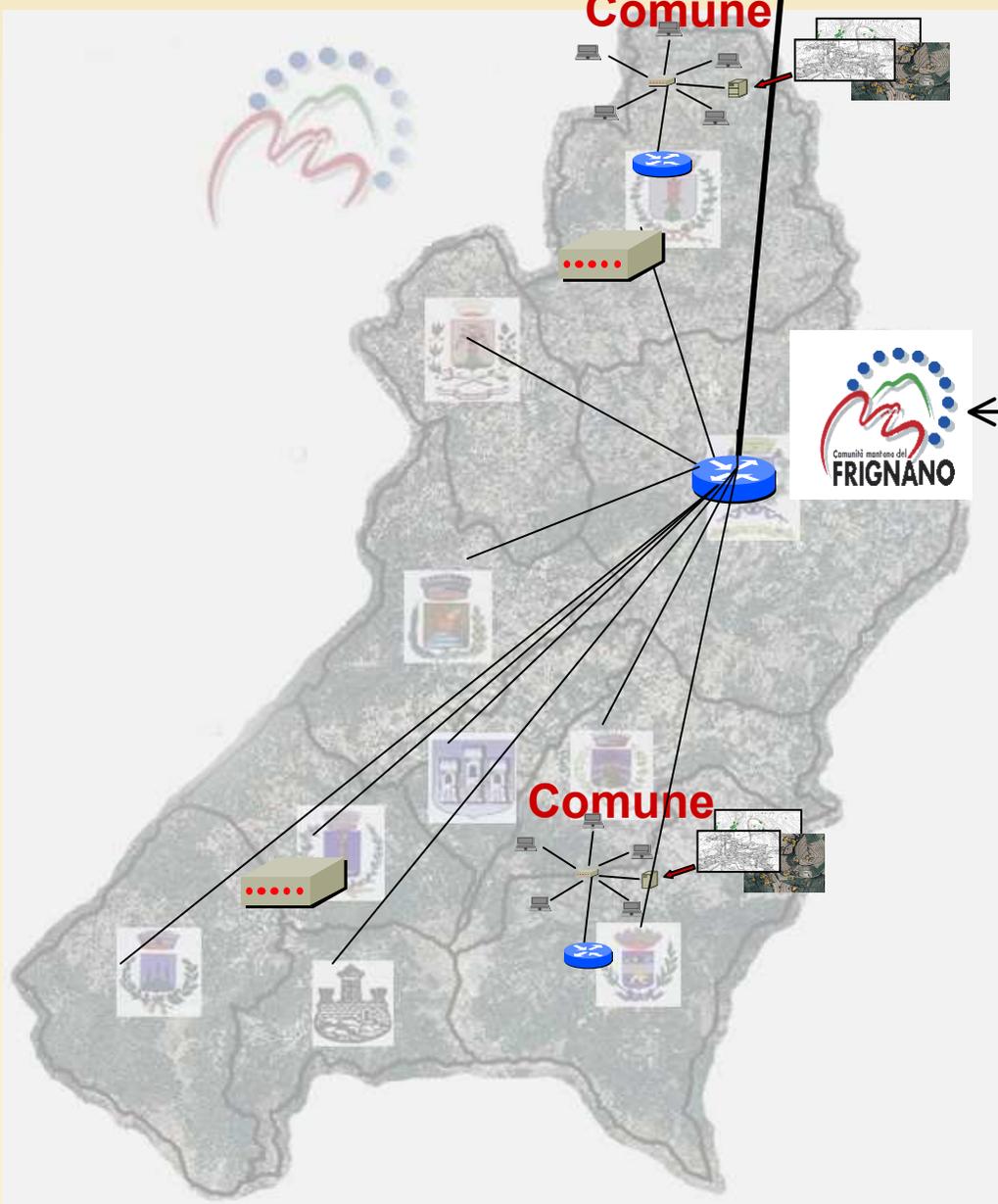




Gestione associata in materia di Protezione Civile nel territorio del Frignano

- 2002 Esercizio in forma associata funzioni di Protezione Civile
- 2003 Istituzione sede di C.O.M
- 2004 Costituzione dell'ufficio associato di Prot. Civ.
 - Dott. Geol. Giovanni Galbucci (responsabile)
 - Dott. Geol. Marco Santi Bortolotti (referente)
- 2007 Rinnovo Gestione associata di Protezione Civile





Provincia

Regione



Comunità Montana del Frignano

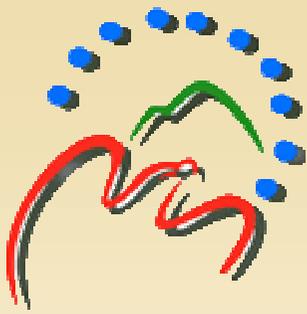
Sede di COM
Centro Operativo Misto

In emergenza

In "tempo di pace"

attivazione

gestione associata



**ATTIVITÀ
INTERVENTI
PRINCIPALI**

- *allestimento, organizzazione,
adeguamento della struttura di COM*

- *attività ordinarie “in tempo di pace”*
- *attività di previsione e prevenzione*
- *attività di sensibilizzazione*

- *Piani Comunali di emergenza*

- *Progetto Volontariato*



ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE ADEGUAMENTO DEL C.O.M.

Edificio Comunità Montana → SEDE DI COM → Azioni di progetto

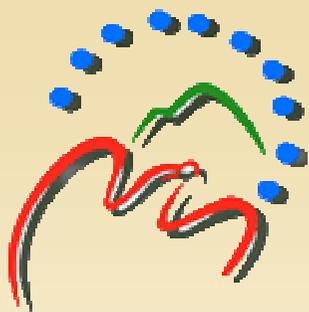
✓ UFFICIO PROTEZIONE CIVILE



✓ LOCALI C.O.M. IN CASO DI EMERGENZA

sala decisionale delle riunioni





ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE ADEGUAMENTO DEL C.O.M.

- ✓ LOCALI C.O.M. IN CASO DI EMERGENZA

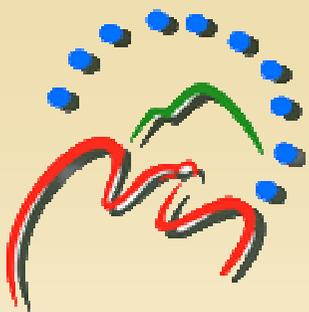
sala operativa per le funzioni di supporto



sala radio



In fase di allestimento



ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE ADEGUAMENTO DEL C.O.M.

ADEGUAMENTO IMPIANTO ELETTRICO (2006)

Autonomia e funzionamento in caso di black out

Soluzione progettuale



Linee preferenziali sotto gruppo elettrogeno

Alimentazione locali con funzioni di protezione civile



ADEGUAMENTO DEL CED (2007)





ALLESTIMENTO, ORGANIZZAZIONE ADEGUAMENTO DEL C.O.M.

VERIFICA TECNICA-SISMICA EDIFICIO DI C.O.M.

- Edificio pubblico
- Edificio strategico di Protezione Civile
- Conferimento incarico professionale (dicembre 2005)
- Prestazione completata il 31/07/2007

Indagini dirette: carotaggi nelle murature



- Indagine sulle fondazioni





ATTIVITA' ORDINARIE "IN TEMPO DI PACE"

PARTECIPAZIONE ATTIVITÀ PROVINCIALE

- Funzioni di coordinamento a favore dei Comuni afferenti
- collaborazione per aggiornamento programmi e piani provinciali di previsione, prevenzione ed emergenza

MESSAGGI DI ALLERTA

- Gestione del sistema di reindirizzamento dei messaggi di protezione civile provenienti dalla Prefettura
- Periodico aggiornamento della rubrica dei contatti comunali
- Verifica della corretta trasmissione e diffusione dei messaggi di allerta

- SUPPORTO TECNICO AI COMUNI MEMBRI

- Supporto informatico software specifici di protezione civile (Azimut)
- Raccolta, gestione, scambio e trasferimento dati di censimento (materiali e mezzi, aree di emergenza, edifici sensibili...)

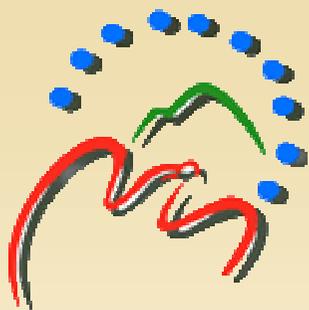
ATTIVITÀ DI PREVISIONE E PREVENZIONE

- Rischio Idrogeologico, Rischio Incendi Boschivi

ATTIVITÀ DI SENSIBILIZZAZIONE OPINIONE PUBBLICA E PROMOZIONE VOLONTARIATO

- Articoli su mezzi d'informazione, manuali pratici, opuscoli informativi

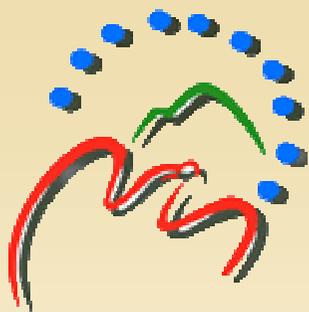
INTERVENTI DI SOLIDARIETA'



AREE DI EMERGENZA

| COM | Comuni (sede di COC) | Area di attesa | Area di attesa coperta | Area di accoglienza | Area di accoglienza coperta | Area di ammassamento |
|----------|-------------------------|----------------------|------------------------------|------------------------|-----------------------------------|-------------------------|
| Frignano | Fanano | 2 | 1 | 1 | 2 | |
| | Fiumalbo | 1 | | 1 | 2 | 1 |
| | Lama Mocogno | 1 | | 1 | 1 | |
| | Montecreto | 3 | | 3 | 4 | |
| | Pavullo | 3 | 1 | 4 | 1 | 1 |
| | Pievepelago | 4 | | 4 | 4 | 1 |
| | Poliagno | 1 | | 2 | 2 | |
| | Riolunato | 3 | 1 | 1 | - | |
| | Serramazzoni | 3 | 1 | 6 | 2 | 1 |
| | Sestola | 3 | 1 | 5 | 2 | |
| | Totale | 24 | 5 | 28 | 20 | 4 |

| COM | Comuni | Centri Sovracomunali | Centri Prima assistenza |
|----------|--------------------|-------------------------|----------------------------|
| Frignano | Fanano | 1 | 1 |
| | Fiumalbo | 1 | |
| | Pievepelago | 1 | 1 |
| | Totale | 3 | 2 |



AREE DI EMERGENZA

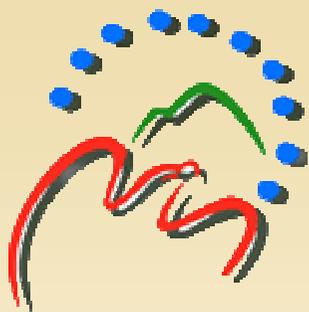


Aeroporto di Pavullo



Area di Ammassamento di Pavullo





ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

Frana di Fosso Moranda (Polinago) - 2002





ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

Frana storica di Gaiato (Pavullo)

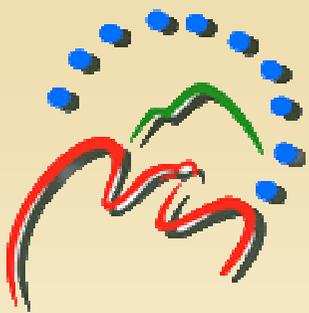


Frana di Fellicarolo (Fanano) - Dicembre 2004



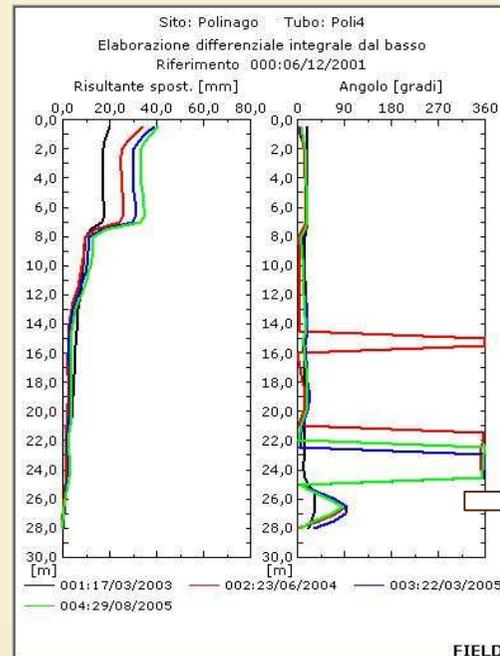
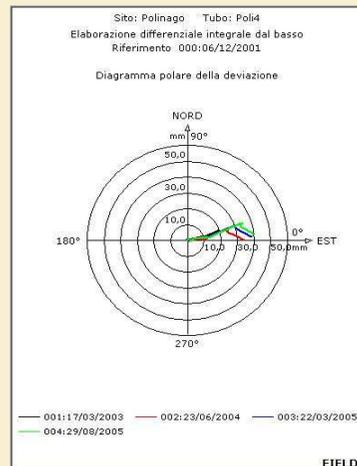
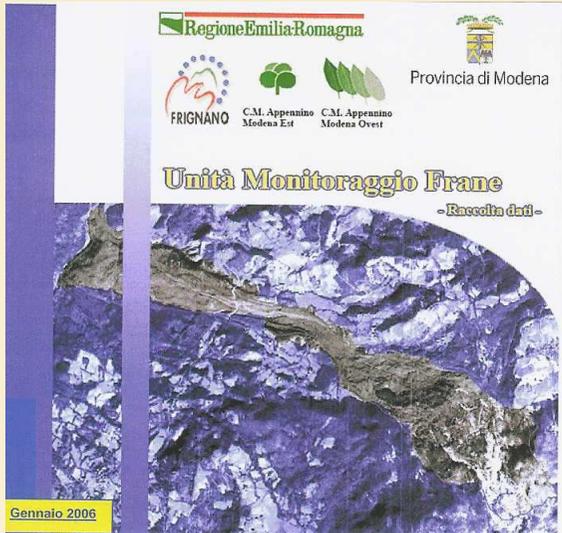
Crollo sulla strada comunale per Fellicarolo



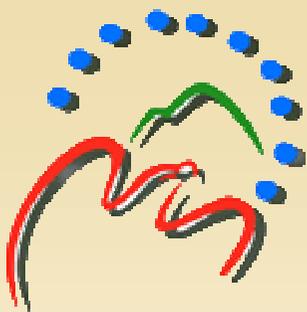


ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

MONITORAGGIO FRANE - Misure inclinometriche



CONDIVISIONE
FRUIZIONE DEI DATI



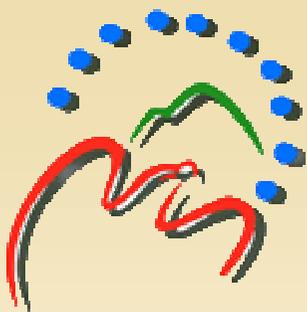
ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

SOPRALLUOGHI TECNICI

In collaborazione con l'Ufficio Difesa del Suolo

Dissesti franosi segnalati da parte di Enti, Aziende Agricole, privati, nel territorio del Frignano.

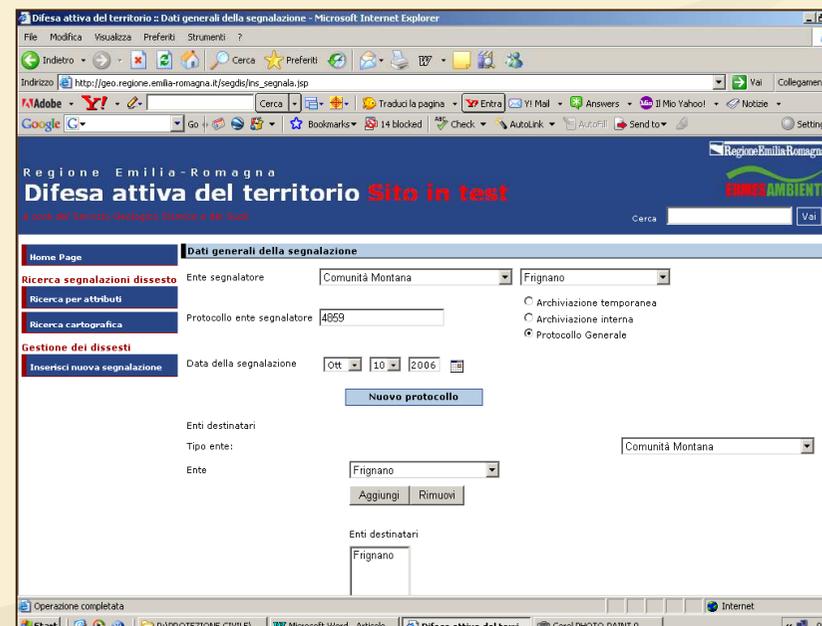


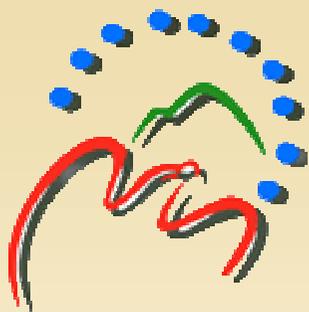


ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

CATASTO PROVINCIALE DISSESTI

- database eventi
- cartografia su base Gis
- evoluzione geomorfologica del territorio
- mitigazione del rischio da dissesto idrogeologico
- aggiornamento cartografia rischio idrogeologico





ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHIO IDROGEOLOGICO

- MONITORAGGIO CORSI D'ACQUA E OPERE IDRAULICHE

Accordo tra Associazione Provinciale Alpini – Prov. MO

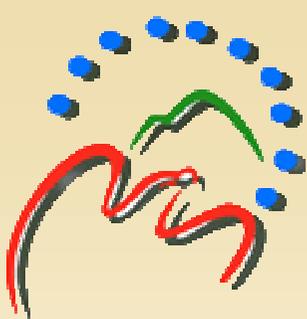
ANA.IT
Associazione Nazionale Alpini

Sezione A.N.A. Modena

Provincia di Modena
U.O. Protezione Civile
e Difesa del Suolo

Comunità Montana
Frignano

**PROGETTO SPERIMENTALE PER
IL CONTROLLO E LA VIGILANZA
DEL TERRITORIO
COLLINARE E MONTANO
DELLA PROVINCIA DI MODENA**

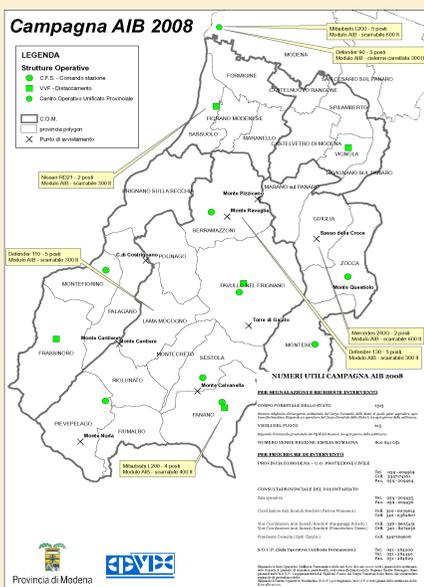


ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE RISCHIO BOSCHIVI INCENDI

- Partecipazione alle attività provinciali
- Aggiornamento Piano Provinciale di emergenza
Modello d'intervento



Campagna AIB
Punti di avvistamento





Provincia di Modena
U.O. PROTEZIONE CIVILE E
DIFESA DEL SUOLO

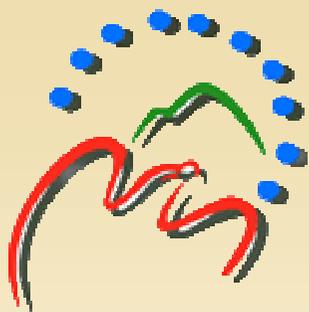
**PIANO PROVINCIALE DI
EMERGENZA**

**STRALCIO RISCHIO INCENDI
BOSCHIVI**

“PROTOCOLLO DI INTESA PER LA DEFINIZIONE DEGLI
IMPEGNI DEGLI ENTI CON COMPETENZA IN MATERIA
DI INCENDI BOSCHIVI E PER LA DEFINIZIONE DEL
MODELLO DI INTERVENTO”

AGGIORNAMENTO
MAGGIO 2008

- Opere di sensibilizzazione
- campagna incendi boschivi
 - comunicazioni, articoli divulgativi
 - distribuzione materiale informativo.



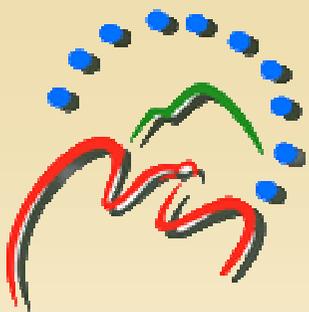
ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE ESERCITAZIONI

ESERCITAZIONI DI PROTEZIONE CIVILE

Adunata provinciale degli alpini del giugno 2006.

Allestimento campo in area di accoglienza





ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE ESERCITAZIONI

RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

- Esercitazione Prov.le AIB – Pavullo 2007
- utilizzo area di ammassamento
- logistica: allestimento campo di emergenza
- prova di materiali e mezzi



Sala Radio



ATTIVITÀ ORDINARIE PREVISIONE E PREVENZIONE ESERCITAZIONI

- interventi simulati di spegnimento incendi





PROGETTO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Comunità Montana del Frignano - Centro di Servizio per il Volontariato Modena

Associazioni di Volontariato del Frignano

Tutti insieme per la protezione civile
Potenziamento del volontariato del Frignano



PROGETTO VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE

Tutti insieme per la protezione civile
Potenziamento del volontariato del Frignano

Obiettivi

- *Potenziamento volontariato nel Frignano*
- *crescita della cultura del volontariato*
- *sensibilizzazione*

Azioni

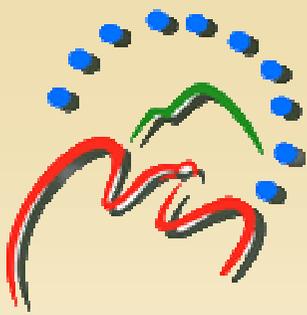
Attività

- *Censimento, mappatura realtà esistenti*
- *Promozione attività e associazioni di volontariato*
- *Formazione*



PROVINCIA DI MODENA
Servizio Pianificazione Ambientale
U.O. Protezione Civile e Difesa del Suolo

**PROGRAMMA PROVINCIALE
DELLA FORMAZIONE
DI PROTEZIONE CIVILE
CORSI – ESERCITAZIONI 2008**



INTERVENTI DI SOLIDARIETÀ AIUTI POPOLAZIONE SRI LANKA Maremoto 26 dicembre 2004

- PROGETTO PROVINCIALE
- Adesione della Comunità Montana, Comuni, Enti e Associazioni

Due linee di intervento

A Negombo:

- costruzione scuola bambini sordomuti



Esempio di shelter
temporanei costruiti

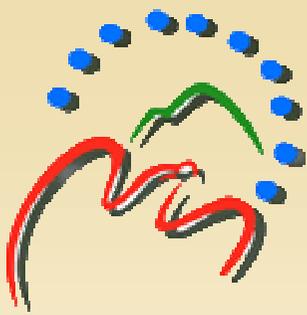
A Hikkaduwa:

- ristrutturazione abitazioni danneggiate
- costruzione di case nuove
- pulizia e ripristino canali di scolo
- pulizia pozzi uso domestico



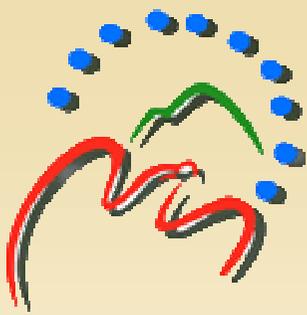
Esempio di cas
ristrutturate





PIANI COMUNALI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

- Comune è componente fondamentale e territoriale del Servizio Nazionale di Protezione Civile. (L.R. 225/92)
- Il Sindaco è figura cardine: coordina e dirige i soccorsi e l'assistenza nell'immediatezza dell'evento e richiede l'intervento di forze esterne. (L.R. 225/92)
- La Protezione Civile è un servizio comunale indispensabile (D.Lgs. 504/92)
 - servizio ordinario di previsione, prevenzione e informazione
 - strumento di gestione e superamento delle emergenze
- Funzioni dei Comuni in materia di Prot. Civ (art. 108 D.Lgs. 112/98):
 - previsione e prevenzione dei rischi
 - preparazione dell'emergenza e primi soccorsi
 - predisposizione piani comunali di emergenza
 - utilizzo del volontariato



PIANI COMUNALI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

PIANIFICAZIONE PROVINCIALE ESISTENTE



PIANIFICAZIONE COMUNALE

- *riordino e aggiornamento dei dati tecnici e documenti amministrativi già esistenti*
- *dettagliare le attività di competenza*
- *utilità e necessità di manutenzione e aggiornamento dei sistemi informatici*
- *organizzazione e potenziamento del Volontariato*
- *rendere il Comune operativo con un Piano Interno*



PIANI COMUNALI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

Piano di Protezione Civile



modello organizzativo
risposta operativa eventi dannosi
tipologie di rischio



Scenari di riferimento
Strategie di riduzione del danno
Strategie di superamento emergenza
Salvaguardia persone-ambiente-beni



“Chi fa che cosa e quando??”



PIANO OPERATIVO INTERNO



modello d'intervento

Elenco procedure da attivare in funzione dell'evento
reperibilità membri del COC
attivazione monitoraggi/controllo territorio
impiego risorse umane e mezzi
allertamento popolazione
organizzazione/allestimento aree di emergenza

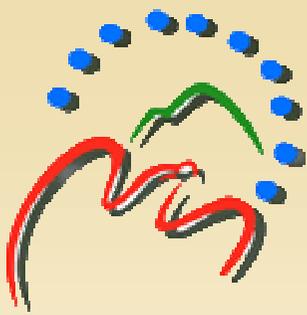


PIANI COMUNALI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

CONDIZIONI DI AFFIDABILITA'
DEL PIANO DI EMERGENZA

- *Definizione delle procedure di dettaglio da attuare in caso di emergenza (modello d'intervento)*
- *Aggiornamento del Piano*

NON C'E' NIENTE DI IMPROVVISATO IN PROTEZIONE CIVILE



PIANI COMUNALI DI EMERGENZA DI PROTEZIONE CIVILE

ELEMENTI FONDAMENTALI DEL PIANO

spazio fisico interessato dall'evento

potenziali effetti e interazione con la popolazione e le strutture esposte

popolazione edifici strutture "sensibili" infrastrutture e beni esposti al rischio

le soglie di innesco del pericolo e gli "Stati di Attivazione" del Sistema comunale dei soccorsi

le procedure di Attivazione ed operative del Sistema comunale dei soccorsi

le problematiche operative da affrontare in caso di evento

le strutture di intervento comunali, regionali e dello stato che si occupano in via ordinaria di risolvere le problematiche in emergenza e che formano il Sistema comunale dei soccorsi

i luoghi sicuri cui concentrare funzionalmente i soccorritori

i luoghi sicuri cui far confluire la popolazione in caso di allarme od evento

i sistemi e le modalità di informazione della popolazione preventive ed in caso di allarme